



VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI N. 2 DEL GIORNO 9 FEBBRAIO 2018

Il giorno 9 febbraio 2018 alle ore 10.30, in Grosseto, Corso Carducci 14, presso la Sala della Banca Tema, prosegue l'Assemblea, convocata con nota del 2/2/2018 prot. 1807, come integrata con nota dello stesso giorno prot. 1845, che risulta composta come segue:

Ente rappresentato	Carica -Nome Cognome	quote	testa	presente	assente
AZIENDA USL TOSCANA SUDEST	DIRETTORE AMM.VO FRANCESCO GHELARDI DELEGATO DAL DIRETTORE GENERALE	34,00%	1	X	
COMUNE DI ARCIDOSO	SINDACO JACOPO MARINI	1,55%	1		X
COMUNE DI CAMPAGNATICO	SINDACO LUCA GRISANTI	1,00%	1	X	
COMUNE DI CASTEL DEL PIANO	ASSESSORE ROMELIA PITARDI DELEGATO DAL SINDACO	1,70%	1	X	
COMUNE DI CASTELL'AZZARA	SINDACO FOSCO FORTUNATI	1,00%	1	X	
COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	SINDACO GIANCARLO FARNETANI	2,64%	1	X	
COMUNE DI CIVITELLA PAGANICO	SINDACO ALESSANDRA BIONDI	1,14%	1	X	
COMUNE DI CINIGIANO	VICESINDACO ASSESSORE FRANCESCA BIANCHI DELEGATO DAL SINDACO	1,00%	1	X	
COMUNE DI FOLLONICA	SINDACO ANDREA BENINI	7,82%	1	X	
COMUNE DI GAVORRANO	SINDACO ELISABETTA IACOMELLI	3,10%	1	X	
COMUNE DI GROSSETO	ASSESSORE MIRELLA MILLI DELEGATO DAL SINDACO	29,70%	1	X	
COMUNE DI MASSA	SINDACO	3,03%	1	X	

COeSO Società della salute delle zone

Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Area Grossetana

ASSEMBLEA - Verbale n.2 del giorno 9/2/2018

MARITTIMA	MARCELLO GIUNTINI				
PRESIDENTE SDS COMUNE DI MONTEROTONDO MARITTIMO	SINDACO GIACOMO TERMINE	1,00%	1	X	
COMUNE DI MONTIERI	ASSESSORE MARIO CANCELLI DELEGATO DAL SINDACO	1,00%	1	X	
COMUNE DI ROCCALBEGNA	VICESINDACO ASSESSORE LAURA ZAMPERINI DELEGATO DAL SINDACO	1,00%	1	X	
COMUNE DI ROCCASTRADA	SINDACO FRANCESCO LIMATOLA	3,33%	1	X	
COMUNE DI SANTA FIORA	SINDACO FEDERICO BALOCCHI	1,00%	1	X	
COMUNE DI SCANSANO	CONSIGLIERE ENRICO LUIGI RIVA DELEGATO DAL SINDACO	1,60%	1	X	
COMUNE DI SCARLINO	SINDACO MARCELLO STELLA	1,39%	1	X	
COMUNE DI SEGGIANO	SINDACO GIAMPIERO SECCO	1,00%	1	X	
COMUNE DI SEMPRONIANO	SINDACO MIRANDA BRUGI	1,00%	1	X	

PRESENTI	ASSENTI
98,45%	1,55%
20 componenti	1 componenti

E' presente il dott. Fabrizio Boldrini, Direttore.

E' presente il consigliere del Comune di Scansano Enrico Luigi Riva. Sono presenti la Dott. Daniela Pessina dirigente dell'Asl Toscana Sud Est, ed il Dott. Paolo Negrini dirigente del Comune di Grosseto.

Sono presenti altresì il Resp.le Ufta di COeSO SdS, Dott. Marta Battistoni, e il Resp.le Ufsse di COeSO SdS, Dott. Massimiliano Marcucci, disposizioni del Direttore n. 3/2018. e n. 4/2018.

ASSEMBLEA - Verbale n.2 del giorno 9/2/2018

Sono presenti i componenti del Collegio sindacale di COeSO Società della salute dell'area socio sanitaria grossetana.

Il Presidente, Giacomo Termine, constata la presenza del numero legale previsto per la validità, dichiara aperta la seduta per la discussione del seguente odg:

1. approvazione di un documento propedeutico sulla governance 2018 - 2023;
2. nomina Presidente assemblea dei soci di *COeSO Società della Salute delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Area Grossetana*;
3. definizione del numero dei componenti la Giunta Esecutiva;
4. nomina dei membri della Giunta Esecutiva;
5. nomina dell'Ufficio di Presidenza;
6. individuazione e nomina del Collegio dei Revisori dei Conti e del suo Presidente;
7. approvazione linee di indirizzo organizzative, ai fini dell'approvazione degli atti della procedura ad evidenza pubblica per la selezione degli enti attuatori del progetto SPRAR per i Comuni aderenti, ai sensi dell'art. 21 del DM 10 agosto 2016;
8. varie ed eventuali.

Il punto 1 non viene sottoposto all'Assemblea, pertanto stralciato per eliminarlo e non ne sarà redatto verbale. Per la verbalizzazione puntuale e relative deliberazioni del punto n. 2-3-4-5-6 si fa riferimento al verbale rogito notarile Repertorio n. 30304 Raccolta n. 9641.

Il Presidente eletto, Giacomo Termine passa quindi alla trattazione del punto 7 di cui all'ordine del giorno.

2/7 approvazione linee di indirizzo organizzative, ai fini dell'approvazione degli atti della procedura ad evidenza pubblica per la selezione degli enti attuatori del progetto SPRAR per i Comuni aderenti, ai sensi dell'art. 21 del DM 10 agosto 2016

Il Presidente introduce l'argomento spiegando l'urgenza di addivenire alla decisione presentata, stante l'avvicinarsi della relativa scadenza.

L'Assessore del Comune di Grosseto lascia la stanza.

Il Dott. Boldrini richiama le seguenti deliberazioni dell'Assemblea di Coeso società della salute dell'area socio sanitari grossetana:

n. 4 del 7 agosto 2017 di approvazione del "protocollo tra Prefettura di Grosseto, SOCIETA' DELLA SALUTE DELL'AREA SOCIO-SANITARIA GROSSETANA DELL'AREA SOCIO-

SANITARIA AMIATA, DELL'AREA SOCIO-SANITARIA COLLINE METALLIFERE per un'accoglienza equilibrata, sostenibile e diffusa dei cittadini stranieri, richiedenti protezione internazionale”

n. 5 del 26 settembre 2017 di approvazione del progetto “Per un sistema diffuso di accoglienza nella zona grossetana, amiatina e delle colline metallifere” (codice Ministero Interno Fnasilo SPRAR Prog-1198).

Ricorda che il progetto vede l'adesione di 11 Comuni: Follonica, Roccastrada, Gavorrano, Massa Marittima, Castiglione della Pescaia, Scansano, Scarlino, Civitella Paganico, Monterotondo Marittimo, Montieri, Santa Fiora; ricorda inoltre che i Comuni di Grosseto e Campagnatico pur non approvando non si sono opposti.

Interviene il Dott. Marcucci per spiegare che

- la legge n. 189/2002 ha istituzionalizzato il primo sistema pubblico per l'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati - SPRAR - diffuso su tutto il territorio italiano, con il coinvolgimento delle istituzioni centrali e locali, secondo una condivisione di responsabilità tra Ministero dell'Interno ed enti locali. Attraverso la stessa legge il Ministero dell'Interno ha istituito la struttura di coordinamento del sistema – il Servizio centrale di informazione, promozione, consulenza, monitoraggio e supporto tecnico agli enti locali – affidandone ad ANCI la gestione;

- l'obiettivo principale dello SPRAR è quello di garantire non solo le attività di accoglienza e quelle assistenziali, ma anche servizi di mediazione linguistico-culturale, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, orientamento e accesso ai servizi del territorio, formazione e qualificazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale, orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo, tutela psico-socio-sanitaria, tutela legale;

- l'intensificazione del processo migratorio ha incrementato, negli ultimi anni, la domanda dei servizi di accoglienza che sono garantiti a livello nazionale e locale prevedendo l'individuazione di strutture di primo soccorso, destinate ad immigrati appena giunti sul territorio e strutture di secondo livello destinate a coloro che soggiornano regolarmente sul territorio;

- le strutture di prima accoglienza sono attualmente gestite dalle Prefetture in forza di apposite disposizioni di legge. L'accoglienza è garantita per questi casi, direttamente o tramite affidamento del servizio in convenzione con enti, associazioni o cooperative. L'affidamento avviene tramite procedure ad evidenza pubblica;

- le strutture di seconda accoglienza sono gestite dai Comuni e organizzate prevalentemente come residenze sociali di transizione rientranti nel progetto SPRAR destinate ad ospitare cittadini richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale e umanitaria che viene gestito mediante la partecipazione dei Comuni ai bandi finanziati dal Ministero dell'Interno tramite il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (FNPSA);

- COESO SDS Grosseto ha presentato al Ministero dell'Interno la propria domanda di finanziamento a valere sul sistema SPRAR (di cui al FNPSA di cui al vigente DM 10 agosto 2016), relativamente all'*accoglienza ordinari*;

- con decreto ministeriale prot. n. 20458 del 28 dicembre 2017, pubblicato in pari data, sono state approvate le graduatorie relative ai progetti presentati dagli enti richiedenti;

- il progetto "*Per un sistema diffuso di accoglienza nella zona grossetana, amiatina e delle colline metallifere*" (Codice PROG. 1198), il quale prevede un numero di posti pari a 357 unità, per un costo complessivo di euro 5.228.392,68, di cui euro 261.650,00 a titolo di cofinanziamento, è stato approvato, collocandosi all'undicesimo posto della graduatoria generale.

Il Dott. Marcucci fa presente che è necessario definire indirizzi generali per l'elaborazione degli atti della procedura ad evidenza pubblica per la selezione degli enti attuatori, di cui all'art. 21 delle Linee Guida allegate al DM 10 agosto 2016, fermo restando il rispetto delle prerogative degli Organi dell'Ente affidante, previste dallo Statuto. Tale esigenza è, infatti, legata a varie ragioni:

a) a fronte della fusione delle tre preesistenti SdS in un unico Consorzio, la deliberazione dell'Assemblea dei Soci appare quella più idonea a garantire omogeneità ed uniformità di valutazioni ed indirizzi;

b) l'attuazione del Progetto SPRAR non si limita ad aspetti ed elementi meramente gestionali, involgendo valutazioni, impatti e scelte anche di natura politica, propria della dimensione assembleare;

c) da ultimo, per le ragioni sopra indicate, si tratta di un'iniziativa che vede impegnato COESO SDS Grosseto per la prima volta, nella sua nuova strutturazione e dimensione, il che rende evidente i caratteri di innovatività e sperimentali dell'intera Procedura SPRAR.

Infine, egli dà atto della disponibilità del Comune di Cinigiano, non facente parte del Progetto originario approvato dal Ministero, a partecipare fin da subito al Progetto, fatta salva l'approvazione della modifica da parte del Servizio Centrale del Ministero, comunque nell'invarianza del budget e del numero totale dei beneficiari, di cui sopra.

Il Dott. Boldrini comunica che il Sindaco Franci ha inoltrato una nota in cui invita l'Assemblea a trattare l'argomento in una successiva seduta, agli esiti di approfondimenti specifici. Egli replica che non è possibile rinviare in quanto le scadenze della procedura non lo consentono, essendo fissata al 10 febbraio.

Interviene il Sindaco di Semproniano che spiega che Prefettura e Comune hanno già sottoscritto una convenzione per la gestione diretta e partecipata del servizio di accoglienza rivolto ai cittadini stranieri richiedenti asilo. In base allo stesso il Semproniano concorrerà direttamente alle attività di assistenza materiale e di accoglienza nei confronti dei 35/40 richiedenti asilo, che sono già nel territorio. Il Sindaco esprime infine alcune considerazioni personali: sarebbe auspicabile un sistema nazionale di forme di integrazione forti tra sanità ed enti locali, ed inoltre si dovrà evitare qualsiasi ombra che possa manifestare forme di profitto del sistema pubblico.

Il Sindaco di Seggiano fa presente che voterà per il proprio Comune.

L'Assessore di Castel del Piano prende la parola. Informa che il Comune ha comunicato formalmente alla Prefettura che sul territorio di riferimento sono presenti richiedenti asilo in

numero corrispondente a quello previsto dallo Sprar. L'ente sta valutando se optare per l'adesione a Sprar, o la gestione diretta come Semproniano e Capalbio. Chiede quindi precisazioni circa la votazione odierna, in particolare se l'oggetto coinvolga anche adesione allo Sprar

Il Dott. Boldrini precisa che la votazione all'odg riguarda esclusivamente gli indirizzi per la procedura, ed aggiunge che altri enti potranno aderire anche successivamente al progetto, ove interessati.

Il Consigliere del Comune di Scansano esprime la contrarietà del Comune.

Al termine

L'ASSEMBLEA

Udito gli interventi dei presenti;

Visto

- il TUEL;
- le L.R.T. 40/2005 e s.m.i. e 41/2005 e s.m.i.;
- L.R.T. 11/2017;
- il vigente Statuto;
- la convenzione;

Richiamato

- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, pubblicato il 2 agosto 2017 ed in vigore dal 3 agosto 2017, recante il “Codice del Terzo settore” il quale prevede, fra l’altro, nuove forme di “coinvolgimento degli enti del Terzo settore”, ai sensi dell’art. 55, attraverso gli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento,

Visto

- il progetto “*Per un sistema diffuso di accoglienza nella zona grossetana, amiatina e delle colline metallifere*”, presentato da COESO SDS Grosseto ed approvato dal competente Ministero,
- il Protocollo d’intesa sottoscritto fra COESO SDS Grosseto e la Prefettura di Grosseto “*per un’accoglienza equilibrata, sostenibile e diffusa dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale*”, il quale prevede – fra l’altro – l’impegno delle Parti di “*(...) favorire il passaggio dei richiedenti asilo tra CAS e SPRAR garantendo continuità e qualità del servizio reso e creando un meccanismo di vasi comunicanti tra le due diverse tipologie di accoglienza (...)*”;
- il medesimo Protocollo d’intesa che individua nell’Apposito Tavolo di coordinamento, presieduto dalla Prefettura, la sede per il dimensionamento dei destinatari delle attività relative ai CAS e allo SPRAR,
- il Decreto del Ministero dell’Interno 10 agosto 2016, pubblicato nella G.U.R.I. n. 200 del 27 agosto 2016, che ha delineato le nuove modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell’asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari di

Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Area Grossetana

ASSEMBLEA - Verbale n.2 del giorno 9/2/2018

permesso umanitario, nonché approvate le Linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati SPRAR;
 - le Linee Guida, allegate al predetto decreto ministeriale, disciplinano in dettaglio gli aspetti formali, procedurali e contenutistici dei Progetti di accoglienza.

Con voto palese espresso come di seguito riepilogato:

Ente rappresentato	Assenti		Quorum costitutivo votazione		favorevoli		contrari		astenuti	
	quote	testa	quote	testa	quote	testa	quote	testa	quote	testa
AZIENDA USL TOSCANA SUDEST			34,00 %	1	34,00 %	1				
COMUNE DI ARCIDOSO	1,55 %	1	1,55%	1						
COMUNE DI CAMPAGNATICO			1,00%	1					1,00 %	1
COMUNE DI CASTEL DEL PIANO			1,70%	1	1,7	1				
COMUNE DI CASTELL'AZZARA			1,00%	1	1	1				
COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA			2,64%	1	2,64	1				
COMUNE DI CIVITELLA PAGANICO			1,14%	1	1,14	1				
COMUNE DI CINIGIANO			1,00%	1	1	1				
COMUNE DI FOLLONICA			7,82%	1	7,82	1				
COMUNE DI GAVORRANO			3,10%	1	3,1	1				
COMUNE DI GROSSETO	29,70 %	1								
COMUNE DI MASSA			3,03%	1	3,03	1				

MARITTIMA										
COMUNE DI MONTEROTONDO MARITTIMO			1,00%	1	1	1				
COMUNE DI MONTIERI			1,00%	1	1	1				
COMUNE DI ROCCALBEGNA			1,00%	1	1	1				
COMUNE DI ROCCASTRADA			3,33%	1	3,33	1				
COMUNE DI SANTA FIORA			1,00%	1	1	1				
COMUNE DI SCANSANO							1,60%	1		
COMUNE DI SCARLINO			1,39%	1	1,39	1				
COMUNE DI SEGGIANO			1,00%	1	1	1				
COMUNE DI SEMPRONIANO			1,00%	1	1	1				
TOTALE	31,25 %	2	68,75 %	19	66,15 %	17	1,60%	1	1,00 %	1

DELIBERA

1) **DI CONFERMARE** quanto previsto dal Protocollo d'intesa sottoscritto fra la Prefettura di Grosseto ed i Comuni della SDS COESO per favorire la progressiva sostituzione dell'accoglienza emergenziale dei c.d. CAS centri di accoglienza straordinaria verso un'accoglienza di tipo programmato "sistema di accoglienza SPRAR";

2) **DI APPROVARE** i seguenti indirizzi, in una logica sovracomunale, per quanto riguarda il nuovo modello organizzativo SPRAR, ai fini dell'approvazione degli atti della procedura ad evidenza pubblica per la selezione degli enti attuatori, ai sensi dell'art. 21 del DM 10 agosto 2016:

1) verificare preliminarmente se il ricorso agli strumenti della co-progettazione ed, eventualmente, dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del terzo settore, possa essere ritenuto più appropriato, idoneo e confacente alle finalità del Consorzio, in relazione

all'attuazione del Progetto SPRAR, approvato dal Ministero, anche in ragione degli elementi, di fatto e di diritto, esposti in Premessa;

2) nell'elaborazione degli atti della procedura ad evidenza pubblica si dovrà tenere conto:

- del contesto socio-economico dei Comuni del Consorzio, al fine di garantire l'implementazione di un sistema organico, connesso e strutturato, volto alla realizzazione della massima integrazione possibile a favore dei beneficiari finali del progetto SPRAR;
- dell'utilizzo di tutte le modalità possibili, consentite e previste dalle vigenti leggi nazionali e regionali, per consentire un'adeguata formazione per l'inserimento lavorativo a partire dall'apprendimento della lingua italiana;
- delle possibili facilitazioni di percorsi di integrazione sociale a partire dalle possibili soluzioni verso l'indipendenza lavorativa ed abitativa;
- dell'adeguatezza delle equipe di lavoro impiegate, sia numericamente sia professionalmente, nella realizzazione del progetto che tengano conto dei singoli bisogni e del numero di persone complessivamente accolte;
- dell'appropriatezza dei luoghi di accoglienza che tengano conto delle diverse esigenze di accoglienza, a seconda dei target e delle norme di riferimento, curando anche la costruzione di buone relazioni di vicinato;
- della necessità di progetti di intervento individualizzati al fine di meglio garantire sempre maggiori processi di integrazione dei cittadini che usufruiscono dell'accoglienza integrata;
- della eventuale suddivisione dell'affidamento in più sub-affidamenti, al fine di garantire – ove possibile e nel rispetto delle funzioni e prerogative dell'Organo competente all'approvazione degli atti della procedura – le MPMI;
- della specificità dell'oggetto dell'affidamento, tanto per quanto riguarda i beneficiari diretti, che dei Comuni nei quali saranno ospitati i destinatari del Progetto, curando, ove possibile, di applicare meccanismi di solidarietà e perequativi fra i predetti Comuni, in ossequio al principio di leale collaborazione e ferme restando il dimensionamento stabilito dal Tavolo di coordinamento di cui al Protocollo d'intesa citato in Premessa;
- della disponibilità del Comune di Cinigiano non facente parte del Progetto originario approvato dal Ministero, a partecipare fin da subito al Progetto, fatta salva l'approvazione della modifica da parte del Servizio Centrale del Ministero, comunque nell'invarianza del budget e del numero totale dei beneficiari, di cui sopra;
- della possibilità di chiedere al Ministero l'estensione del Progetto, dal punto di vista del budget e del numero totale dei beneficiari, per nuove realtà comunali che ne volessero in futuro farne parte, secondo il dimensionamento stabilito dal Tavolo di coordinamento
- da ultimo, del contenuto e degli impegni previsti dal cennato Protocollo d'intesa, al fine di coordinarne l'attuazione.

ASSEMBLEA - Verbale n.2 del giorno 9/2/2018

3) **DI DARE ATTO** che, a corollario dell'organizzazione e dei ruoli specifici di ogni attore della rete SPRAR, COESO SDS Grosseto auspica, inoltre, forme di ricerca di connessione, inserimento, costruzione di relazioni, integrazioni con le realtà associative o comunque di cittadinanza attiva, ambiti di lavoro incrociato tra tutti gli attori del sistema SPRAR con un impegno degli enti locali aderenti a favorire lo sviluppo delle dinamiche di comunità.

La seduta termina alle ore 11,10

IL PRESIDENTE
Sindaco del Comune di Monterotondo Marittimo
Giacomo Termine

IL SEGRETARIO
Dott. Fabrizio Boldrini

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato all' ALBO on line del COeSO- SdS in copia integrale e sul sito internet dal giorno _____ al giorno _____ come da attestazione agli atti per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Fabrizio Boldrini